

FABRIZIO SPEZIALE, *Istruzioni sullo dhikr nei centri sottili in alcuni trattati in urdu sulla via mistica*

L'articolo offre una sintesi degli insegnamenti attinenti l'invocazione dei nomi divini (*dhikr*) nei centri sottili (*latā'if*), esposti in alcuni trattati sulla dottrina e la via mistica del sufismo che furono tradotti e redatti in urdu nell'India d'epoca coloniale. L'autore si sofferma sul nesso centrale stabilito in questi testi fra la dottrina dei centri sottili e i principi del sapere metafisico e cosmologico, indicando al contempo come le sintesi e le classificazioni del sapere qui presentate siano per molti e sostanziali aspetti influenzate delle esposizioni del tema già consolidate nella precedente letteratura mistica indo-persiana d'epoca Moghul (1526-1858). L'articolo si propone anche di indicare alcuni dei principali fattori che nel controverso dibattito religioso d'epoca coloniale indussero i sufi indiani all'uso dell'urdu nella redazione dei trattati in prosa sulla dottrina mistica.

*Parole chiave:* letteratura mistica indo-persiana, nomi divini (*dhikr*), centri sottili (*latā'if*)

**Fabrizio Speziale**, Dottore di ricerca dell'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales (Centre d'études de l'Inde et de l'Asie du Sud), è ricercatore associato all'Institut Français de Recherche en Iran di Tehran e professore incaricato all'Istituto di Studi su Religioni e Culture della Pontificia Università Gregoriana.